

DottNet



News ▼ Canali Minisiti Blog ▼ eXtra ▼ Toolbox ▼

Pubblicità

Medici, no alla televisita: rinviare il provvedimento

Pubblicità

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTNET
| 26/07/2020 18:38

Anelli: "Il documento è stato scritto senza consultare la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri"

"Erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale a distanza - servizi di **Telemedicina**": è questo il tema al centro del documento messo a

punto dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, che sarà esaminato dalla Conferenza stessa oggi. Un documento che, pur riguardando questioni di pertinenza professionale del medico, tanto da essere oggetto di articoli del Codice di Deontologia, è stato scritto "senza consultare in alcun modo la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCEO)". Lo afferma il presidente della stessa FNOMCEO, Filippo Anelli, che ha quindi scritto una lettera al Presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, e al Coordinatore della Commissione Salute, Luigi Icardi. Anelli chiede il rinvio dell'esame del provvedimento, in maniera da poter convocare il tavolo di confronto permanente istituito tra la FNOMCEO e la Conferenza delle Regioni.

"Riteniamo che il contributo della FNOMCeO, ente di circa 445.000 professionisti, possa essere fondamentale per raggiungere l'obiettivo comune di migliorare la qualità dell'assistenza al cittadino - scrive Anelli -. Si sottolinea

PIÙ LETTI

Rischio disidratazione per gli occhi durante l'estate

Test del vaccino anti Covid con virus a volontari

Identificate le origini della corea di Huntington

ULTIMI VIDEO

che l'art. 78 del Codice di deontologia medica (Tecnologie informatiche) e i relativi indirizzi **applicativi facenti parte integrante dello stesso codice** trattano questa materia, prevendo che "il medico, facendo uso dei sistemi telematici, non può sostituire la visita medica che si sostanzia nella relazione diretta con il paziente, con una relazione esclusivamente virtuale; può invece utilizzare gli **strumenti di telemedicina per le attività di rilevazione o monitoraggio a distanza, dei parametri biologici e di sorveglianza clinica**". "Si rileva inoltre che l'art. 24 dello stesso Codice - prosegue Anelli - recita che "il medico è tenuto a rilasciare alla persona assistita certificazioni relative allo stato di salute che attestino in modo puntuale e diligente i dati anamnestici raccolti e/o i rilievi clinici direttamente constatati od **oggettivamente documentati**".

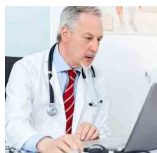
È dunque evidente, afferma, che il medico "può e deve rifiutarsi di certificare fatti che non abbia constatato personalmente ("direttamente") o che non siano supportati da riscontri oggettivi e deve rifiutarsi di certificare fatti che non corrispondano al vero. In conclusione, in considerazione della delicatezza della materia che presenta ricadute rilevanti per i professionisti e i cittadini, chiediamo di rinviare l'esame del provvedimento e di procedere alla convocazione del Tavolo di Lavoro permanente previsto dal protocollo".



COVID-19 e diabete: pazienti diabetici più esposti al virus

DIABETOLOGIA

I CORRELATI



Medici senza Pec: si rischia la sospensione

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTTNET
| 23/07/2020 21:29

Il provvedimento introduce una nuova sanzione nei confronti dei professionisti inadempienti: prima l'obbligo di diffida ad adempiere, entro trenta giorni, e poi la sanzione della sospensione dal relativo albo fino alla comunicazione del domicilio dig



Anelli: per il futuro dell'Ssn specializzare tutti i medici

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTTNET
| 23/07/2020 09:45

"Invitiamo, ancora una volta, il Governo a farsi promotore di un provvedimento che correli il numero dei laureati al numero delle borse di specializzazione, con un rapporto uno a uno"



Sindacati, stop agli interessi commerciali nell'elezione Ordini

SINDACATO | REDAZIONE DOTTNET
| 20/07/2020 19:50

Patto per la professione medica, sconcerto e forte preoccupazione



Credito d'imposta per adeguamenti edilizi e computer

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTTNET
| 19/07/2020 15:50

Il bonus fiscale per

l'adeguamento dei luoghi di lavoro previsto dal decreto Rilancio spetta anche per tutte quelle spese necessarie a favorire lo smart working. Tutte le altre misure

TI POTREBBERO INTERESSARE